

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 23 settembre

ore 17-19.30: primo incontro 2^a elementare
e Santa Messa vespertina

Lunedì 24 settembre

ore 17: inizio catechismo 5^a elementare

Martedì 25 settembre

ore 17: inizio catechismo 1^a media

Mercoledì 26 settembre

ore 17: inizio catechismo 3^a elementare

Giovedì 27 settembre

ore 17: inizio catechismo 4^a elementare
ore 19: possibilità di cena in oratorio

Venerdì 28 settembre

ore 18: inizio tornei per ragazzi in oratorio
ore 19: possibilità di cena in oratorio
ore 20.30: tornei per giovani da 15 a 30 anni

Sabato 29 settembre

ore 17-18: Possibilità di confessioni in chiesa
ore 19.15: arrivo fiaccolata in oratorio
ore 19.30: possibilità di cena in oratorio
ore 21: visione video e foto attività estive

Domenica 30 settembre

ore 10: S. Messa in oratorio
ore 12.30: pranzo in oratorio su prenotazione
ore 15: continua la festa in oratorio

INTENZIONI S. MESSE

DOMENICA 23 settembre

8.30
10.00 Per la comunità
11.30 Busce Maria
18.30

LUNEDÌ 24 settembre

8.30
18.30 Ambrogina e Luigia

MARTEDÌ 25 settembre

8.30 Marco Leon Vega
18.30

MERCOLEDÌ 26 settembre

8.30
18.30 Vigilante Rolando

GIOVEDÌ 27 settembre

8.30 Maria, Carlo, Elisa e Vincenzo
18.30 Bonasera Giancarlo e Gargano Mario

VENERDÌ 28 settembre

8.30 Maria Bellini e Enrico Villa
18.30 Beatrice, Lucia e Antonio

SABATO 29 settembre

8.30 don Fortunato Crotta (legato)
18.30

DOMENICA 30 settembre

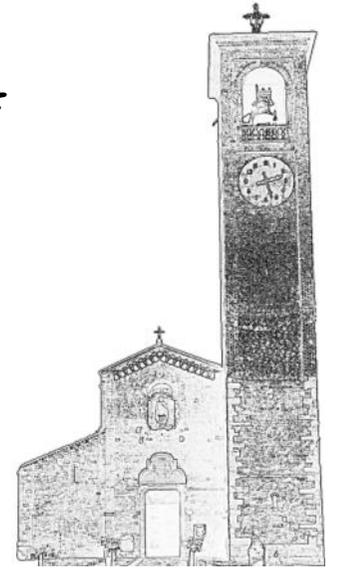
8.30
10.00 per le vocazioni sacerdotali
11.30 Per la comunità
18.30

Parrocchia S. Giuliano - Cologno Monzese

L'INFORMATORE PARROCCHIALE

domenica 23 settembre 2018

don Giorgio Salati, parroco	340 804 61 61
Suor Anna Megli	338 347 42 18
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	02 253 11 01
Segreteria parrocchiale	02 254 21 96
<i>martedì e venerdì ore 18-19 / giovedì e sabato ore 9-10</i>	
Segreteria dell'oratorio	02 253 10 82
<i>da lunedì a venerdì ore 16.45-18.15</i>	



Carissimi,

poche volte, e forse solo con qualcuno, ho parlato della mia partecipazione all'Associazione Comunità papa Giovanni XXIII, fondata da don Oreste Benzi 50 anni fa.

Don Oreste, che era un prete della diocesi di Rimini, parroco fino all'età canonica di 75 anni, morto nel 2007 all'età di 82 anni, aveva una grande passione per Gesù e per i poveri, per gli ultimi, per gli emarginati, persone in cui lui vedeva il volto di Cristo. Come dice il Vangelo.

Insieme ai giovani che lui seguiva come insegnante di religione ha dato vita alle prime case famiglie, luoghi di accoglienza per disabili e minori in difficoltà. Don Oreste vedeva il bisogno di dare ad ogni bimbo una famiglia e diceva: "Se trovo mille famiglie disposte ad accogliere un bambino, possiamo chiudere tutti gli Istituti". Poi è nata l'attenzione per il fenomeno delle tossicodipendenze per cui sono nate le comunità terapeutiche; poi la scoperta del mondo dei senza fissa dimora e del racket della prostituzione, con la creazione delle unità di strada e la loro accoglienza nelle case. E poi ancora le missioni sorte in varie parti del mondo.

Nel 1999, quando ero coadiutore al Giambellino e collaboravo con la Caritas per le donne schiavizzate sulla strada, mentre ero alla ricerca di qualche forma di condivisione diretta con le persone più disagiate, ho conosciuto don Oreste che mi ha aperto le porte della Comunità Papa Gio-

vanni: non un altro mestiere, ma uno stile particolare di vivere la propria missione sacerdotale.

La Carta di fondazione della Papa Giovanni inizia con queste parole: «La vocazione della Comunità consiste nel conformare la propria vita a Gesù povero, servo, sofferente, che espia il peccato del mondo e nel condividere direttamente la vita degli ultimi». Queste parole mi hanno affascinato da subito perché era quanto io stavo cercando: non semplicemente fare qualcosa per i poveri, ma aprire loro la casa, condividere con loro la vita di ogni giorno.

E' per questo motivo che sono arrivati in casa mia Massimo ed Emiljan (che da qualche giorno si è trasferito in un'altra famiglia nel varesotto per motivi di lavoro). Altri potrebbero arrivare, inviati dalla Comunità.

E oggi, in tutta Italia, in diverse parrocchie e in diverse piazze, viene proposta l'iniziativa "Un pasto al giorno" per raccogliere fondi per sostenere le tante persone che vengono accolte nelle famiglie e nelle strutture di accoglienza della Comunità sparse nel mondo. Confido nella vostra generosità.

don Giorgio

La Lettera Pastorale del nostro Vescovo è disponibile nel locale Buona Stampa al costo di 4,00 Euro

Sito: www.parrocchiasangiuliano.it
e-mail: sangiulianomonzese@chiesadimilano.it

ORARI SANTE MESSE

Da lunedì a sabato 8.30 - 18.30
Domenica e Feste 8.30 - 10 - 11.30 - 18.30

18/19enni a Santiago de Compostela

Scrivere questo articolo non è stato facile: un conto è dire di aver fatto il cammino di Santiago, un altro è cercare di spiegare, nero su bianco, quello che viverlo ha significato.

Siamo partiti alla volta della Spagna, zaini in spalla e stanchi per la prima di una lunga serie di sveglie presto. Dopo un inaspettato soggiorno a Madrid siamo finalmente arrivati a Sarria, pronti a cominciare il vero e proprio cammino. Qui abbiamo realizzato, forse per la prima volta, in cosa ci eravamo imbarcati: oggi, personalmente, descrivere il cammino di Santiago come una specie di universo a sé, tutti lo conoscono ma nessuno sa realmente come sia finché non lo vive.

Dal 29 luglio (giorno della partenza da Sarria) al 2 agosto (giorno di arrivo a Madrid) abbiamo vissuto in una specie di bolla, al passo con la routine che avevamo stabilito: sveglia prima dell'alba, colazione veloce ma abbondante comprata il giorno prima al supermercato, lodi nelle mense o fuori al freddo e finalmente la partenza. Ogni giorno lo stesso obiettivo: arrivare tra i primi agli ostelli comunali!

Quando di solito si pensa a quest'esperienza una delle parole che vengono in mente più facilmente è "fatica", e sicuramente anche noi l'abbiamo provata. Chi fatica fisica, chi mentale, persino fatica nei momenti di silenzio lungo il cammino, che ti costringevano a fronteggiare te stesso e analizzarti, la fatica della solitudine nel momento in cui si restava indietro. Tutta questa "fatica", però, ci ha permesso di riscoprire la bellezza del gruppo, sempre pronto a porgerci la mano in un momento di difficoltà e, soprattutto, ci ha permesso di conoscere aspetti di noi stessi e dei nostri amici che non conoscevamo.

Lungo il cammino abbiamo avuto la possibilità di incontrare centinaia di persone di-

verse tra loro, chi era in viaggio da solo e chi in gruppo, chi lo faceva per motivi religiosi e chi per il gusto di viaggiare; con ciascuno di loro abbiamo avuto la possibilità di scambiare almeno tre parole "Hola, buen camino!": nonostante la fatica era difficile non trovare un pellegrino che rispondesse con un sorriso al nostro saluto o che, anzi, ci salutasse per primo.

Il cammino è riscoperto di se stessi, dei propri compagni e del mondo che ci circonda. Quando (finalmente!) siamo arrivati alla Cattedrale, dopo il tradizionale abbraccio alla statua dell'apostolo, abbiamo dedicato del tempo alla preghiera individuale e, nei giorni seguenti, anche a una riflessione tenuta da un sacerdote italiano stabilitosi a Santiago. La sensazione all'arrivo è indescrivibile: ci si sente stanchi, ovviamente, ma allo stesso tempo carichi di una forza mai provata prima, probabilmente dettata dalla soddisfazione e dalla consapevolezza di aver percorso più di 100 km in 5 giorni. Si sente la presenza dell'apostolo, che ci ha accompagnati durante tutto il percorso e che, ancora adesso, ci accompagna: arrivati alla meta, infatti, ci siamo resi conto che il cammino non finisce alla cattedrale (o a Finisterre), ma che anzi quello è stato solo l'inizio di una nuova parte di un percorso ancora più grande che aspetta ciascuno di noi, pellegrini e non. Perciò, con la speranza di poter vivere al nostro meglio la strada che abbiamo davanti... "buen camino!"

Erica

Domenica 7 ottobre

FESTA DI BENVENUTO A DON STEFANO

nella parrocchia di S. Pietro a Treviglio

Ore 10.30 S. Messa e a seguire
momento di festa e condivisione



2018 FESTA DELL'ORATORIO



GIOVEDÌ 27/09

- SERATA IN COMPAGNIA -

DALLE 19.00:

possibilità di cena in oratorio e serata insieme con OSG SPORT.

Durante la serata sorteggi delle squadre per la creazione del tabellone dei tornei (vedi venerdì)

VENERDÌ 28/09

- SERATA CHAMPIONS -

DALLE 18.00:

inizio dei tornei per i ragazzi delle medie*.

DALLE 19.00:

possibilità di cena in oratorio.

DALLE 20.30:

inizio dei tornei per giovani dai 15 ai 30 anni*.

* tornei di calcio a 5, pallavolo a 6, basket a 3.

Iscrizioni a squadre in segreteria dell'oratorio o a Federico - tel 3488187483- (€ 2 a componente) entro il 26/09

SABATO 29/09 - IL CAMMINO DELLA LUCE -

11.00:

ritrovo in oratorio per coloro che non vanno scuola (PreaAdo, Ado, 18-19enni) con pranzo al sacco.

14.30:

ritrovo in oratorio per chi ritentra da scuola (PreaAdo, Ado, 18-19enni).

Nel pomeriggio:

partenza da Treviglio con fiacolata per i ragazzi. Iscrizioni in segreteria entro 25/09

19.15 circa:

arrivo della fiacolata in oratorio e momento di preghiera

19.30

Possibilità di cena in oratorio

21.00

Visione delle foto delle attività estive

DOMENICA 30/09

- FAR FESTA INSIEME -

10.00:

S. Messa in oratorio

12.30 circa:

pranzo in oratorio. Iscrizione in segreteria entro 27/09.

€10 adulti, €5 fino V elementare

Dalle 15.00:

- attività per bambini con stand e giochi

- concorso mamma torta

- apertura degli stand gastronomici



Oratorio San Giuliano

piazza San Matteo, 13
Cologno Monzese

ORARI DI SEGRETERIA
lun-ven 16.45-18.15